

I nodi dell'economia regionale che il governo ha cercato di eludere

La caduta del decreto una iattura per la Calabria? Non bastano le «pezze» serve un progetto di trasformazione

I forestali senza stipendio da tre mesi - Quasi tutti i cantieri in crisi - Nessuna prospettiva per le zone interne

CATANZARO - Cresce la preoccupazione fra le popolazioni zone interne, per come si concluderà la vicenda dei salari...

calabresi e i lavoratori delle zone interne, per come si concluderà la vicenda dei salari...

Il dc Soddu sull'accordo unitario «Non è un tradimento fare gli interessi del popolo sardo»

Dalla nostra redazione CAGLIARI - La crisi regionale entra in una fase decisiva. Concluso il dibattito in aula tra le forze politiche...

Il governo ci rimanda dunque ad altri incontri, spulcia le poche cose che aveva in programma, capisce che i conti non tornano e punta a recuperare un po' di tempo...

del sardo democristiano è come a quello del sardo comunista o laico.

Crisi della autonomia, dunque. Ma non basta. «Una analisi corretta, partendo dalle trasformazioni sociali...»

«Gli indirizzi di governo - ha concluso il segretario regionale del Pci - al di là di rigide questioni di schieramento, non possono che rappresentare e dare il senso della svolta necessaria se non si vuole stare fermi e anzi arretrati...»

Convegno provinciale a L'Aquila

Una riforma dell'Inps che metta ordine nella politica previdenziale

L'AQUILA - Alla presenza di centinaia di cittadini, delegati di azienda e di fabbrica, dirigenti sindacali, si è svolto presso l'Aula Magna dell'Università di L'Aquila il convegno provinciale sul tema «Riforma previdenziale pensionistica e dell'Inps»...

le, come è noto, registra un passivo di migliaia di miliardi. Nella nostra regione esistono migliaia di lavoratori in regime di convenzione dal 1978 non percepiscono nessun aumento di pensione...

La nostra zona e la nostra provincia sono fortemente interessate anche alle pensioni in regime di convenzione internazionale: le pratiche nella Regione e d'ufficio nella provincia rimasero invecchiate, ferme da anni presso la sede compartimentale di Ancona e Roma.

Assemblea della sezione Gramsci di Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA - Si svolge oggi pomeriggio, alle ore 18, presso la federazione comunista di Reggio, l'assemblea degli iscritti della sezione «Antonio Gramsci».

Ma quando mai le equazioni hanno fatto politica?

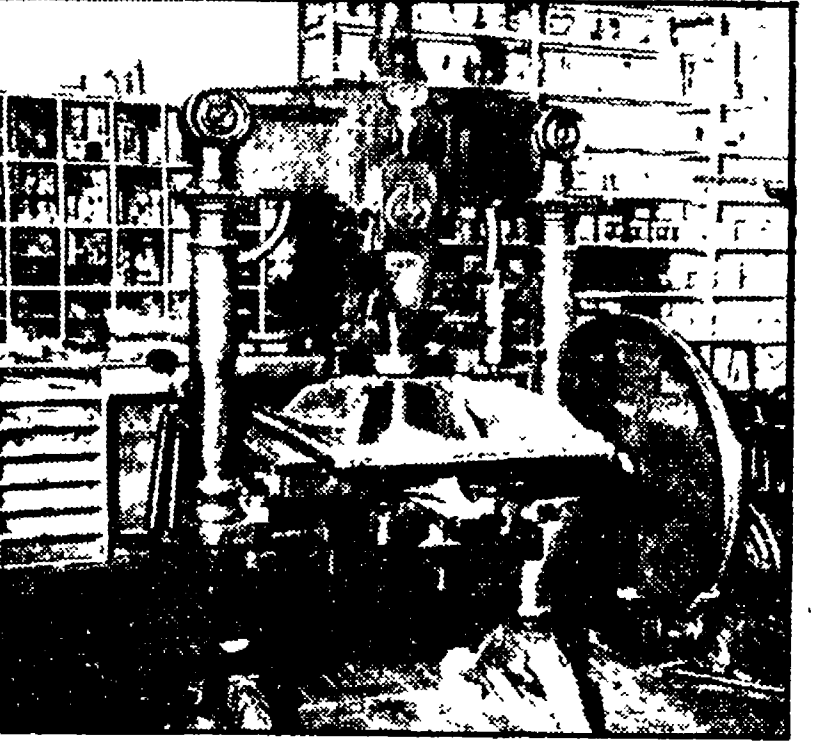
CATANZARO - Non si può, in un momento così delicato come quello che vive la Calabria, lasciar passare senza risposta i continui tentativi di confondere le acque, insinuando che ci sono responsabilità più o meno di tutti nel fallimento del tentativo di costituire una giunta unitaria...

Se a questo obiettivo non si è pervenuti la responsabilità non ci pare sia «del resto» del settore, ma di un gruppo unitario, i comunisti hanno preso parte a queste trattative con chiarezza e lealtà convinto che la soluzione di un esposto comprendente tutti e cinque i partiti democratici, con un programma di autentico rinnovamento e di svolta, rappresentati per la Calabria l'unica ed autentica soluzione.

In pericolo il posto di lavoro dei 30 operai dell'azienda di Sassari

La megatipografia Poddighe? Il solito «sogno» di marca dc

La storia di questa ennesima «cattedrale nel deserto» - Evitato per il momento il fallimento - La possibilità di dare vita ad una cooperativa - Un accordo con l'editore Caracciolo?



Dal nostro corrispondente SASSARI - I macchinari della tipografia Poddighe sono fermi ormai da parecchi giorni. Una trentina di operai rischiano il posto di lavoro. La minaccia di chiusura incombe sempre su una delle poche realtà industriali sassaresi sopravvissute.

Questa è ormai l'unica via percorribile. Qualunque altra porterebbe al fallimento dell'azienda e gli impianti verrebbero immediatamente sgillati.

Il panorama dell'impresa dei fratelli Poddighe è allarmante: adesso i dipendenti hanno ottenuto qualche giorno di relativa tranquillità. Hanno tirato un sospiro di sollievo. Il Tribunale di Sassari, che si doveva pronunciare sul concordato preventivo richiesto dalla vecchia direzione, ha accettato un rinvio proposto dai legali della CGIL e della CISL.

lo ripetiamo, è sospesa. L'occupazione degli impianti continua in attesa di una schiarita. I sindacati e i lavoratori criticano aspramente la direzione aziendale responsabile di una politica di gestione suicida. Troppo vasti i programmi, troppe le promesse.

Nel centro del Crotonese, amministrato dalla sinistra, continuano le intimidazioni

A Mesoraca ancora «avvertimenti» Si tenta la carta della paura

Una serie di inquietanti episodi: pneumatici squarciati, colpi di pistola - L'inerzia delle forze dell'ordine - Dietro questi vili gesti le forze della speculazione

Nostro servizio MESORACA - Ancora una volta, purtroppo, dobbiamo registrare episodi di intimidazione nei confronti dei compagni comunisti a Mesoraca, importante centro del Crotonese. Su questo preoccupante quadro è necessario fare un'ulteriore momento di riflessione. Gli episodi di intimidazione partono (e sono cresciuti nel tempo) dall'ultimo confronto elettorale di giugno che ha ratificato la vittoria comunista e che ha riconfermato la giunta di sinistra già operante da dieci anni. Il risultato della vittoria è passato all'insegna della battaglia dei comunisti contro le forze della speculazione e delinquenza che per l'occasione si erano ritrovati insieme tentando di compiere un vero e proprio saccheggio di terreni con vincolo comunale. Oggi il quadro non è mutato sotto questo aspetto.

Protestano gli operai FIAT di Termoli

La RAI deve essere obiettiva (e non amica dei potenti)

Ieri pomeriggio comizio comunista davanti allo stabilimento - Lunedì assemblea aperta

Dal corrispondente CAMPOBASSO - Una nutrita delegazione di operai della FIAT provenienti da Termoli ieri mattina si è recata sotto gli studi della RAI di via Contevadre per protestare contro il modo di sviluppare il servizio in cui nei giorni scorsi sono state date le informazioni sulle lotte e sugli scioperi. A ricevere la delegazione è stato il caporedattore Tonino Scariello, lo stesso che nei giorni scorsi, in un editoriale del TG-3 si era soffermato sulla questione dell'assenteismo in fabbrica. Scariello, dopo aver ascoltato gli operai ha curato egli stesso la registrazione di un servizio che è stato poi trasmesso in apertura di giornale nelle due edizioni del TG.

L'azienda del Foggiano anticipa di venti giorni il procedimento

Alla Sofim cassa integrazione a sorpresa

Arroganza dei dirigenti dell'impresa - Il tentativo di creare spaccature tra i lavoratori

Nostro servizio FOGGIA - I problemi della occupazione diventano sempre più gravi in provincia di Foggia. La vertenza SOFIM si è ulteriormente inasprita per l'atteggiamento arrogante dei dirigenti i quali hanno mutato, in peggio, la loro richiesta di cassa integrazione che dovrebbe partire, non più dal 24 ottobre ma subito, cioè dal 6 ottobre e riguarderebbe un gruppo consistente di operai.

L'azienda del Foggiano anticipa di venti giorni il procedimento

Alla Sofim cassa integrazione a sorpresa

mettere il materiale richiesto, oltre ovviamente all'andamento negativo del mercato. Per quanto riguarda l'approvvigionamento delle materie prime, i sindacati chiedono all'azienda foggiana di rivolgersi altrove, ed è possibile, mentre per la caduta del mercato hanno chiesto delle verifiche soprattutto per stabilire l'effettiva quantità di stoccaggio esistente nei magazzini dell'azienda. La SOFIM infatti afferma che sono 5 mila motori, il sindacato ribatte che ciò non è vero e che le risultanze di magazzino salirebbero a 2700.

L'azienda del Foggiano anticipa di venti giorni il procedimento

Alla Sofim cassa integrazione a sorpresa

si sono fino ad oggi acquisiti. Il quadro occupazionale registra infine altre situazioni scottanti. Nel settore edile pesante è la situazione che si è venuta a determinare nella città di Manfredonia. Migliaia di lavoratori edili hanno manifestato per l'integrativo provinciale di lavoro e contro i 70 licenziamenti operati dalla ditta barese Mazzitelli che sta costruendo alloggi popolari.

L'azienda del Foggiano anticipa di venti giorni il procedimento

Alla Sofim cassa integrazione a sorpresa

Per questa mattina è fissata a Termoli, nella sede provinciale comunista, una riunione degli operai iscritti e simpatizzanti del Pci per fare il punto sullo stato della lotta e per decidere le iniziative da prendere nel mese a sostegno degli operai FIAT.

Sandro Taverniti

G. Mancinone